

L'ultimo sogno

Marilena Zaccardelli

L'ULTIMO SOGNO

poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013
Marilena Zaccardelli
Tutti i diritti riservati

*A mio fratello Giancarlo
che ora percorre sentieri
meravigliosi...*

*Così tra questa immensità s'annega il pensiero:
e il naufragar m'è dolce in questo mare.*

L'Infinito - G. Leopardi

Al poeta

Vivi in un mondo tutto tuo
fatto di bellezza e di sospiri
e poi... ami la natura!
Le albe e i tramonti,
sono colori da mille sfumature
che tu sai catturare
trasformandoti in un pittore
che usa il suo pennello con il cuore.
E il vento? Nei tuoi versi
è un dio impetuoso e dispettoso
che tutto spazza via, indifferente,
per fermarsi poi chissà dove...
La luna ti appartiene
quando scrivi dei baci,
delle tenerezze, dell'amore!
Non sei mai solo,
ti fanno compagnia il mare,
la luna e il firmamento,
meraviglie che poi tu raccogli
con arte nella poesia.
Soltanto tu sai cantare le passioni
la sofferenza, le illusioni,
e chi legge le tue odi
sogna e poi... sospira.

Alba in città

Si tinge di rosa striato di giallo
il cielo, là,
dietro i palazzi più alti,
si spengono intanto, ad uno ad uno,
i grossi lampioni e cedono il passo
al giorno che nasce.
S'apre una finestra,
poi un'altra ancora...
si svegliano i bimbi,
sbadigliano confusi e
s'alzano in fretta
la scuola li aspetta!
Lungo il grande viale
saltellano gli uccellini
da una chioma all'altra,
cinguettando lieti,
quasi ad annunciare che è l'ora,
inizia la giornata.
Aprono i bar, passa il primo tram
mentre piano piano all'orizzonte
spunta il sole, ormai
c'è traffico per strada!
ricomincia la vita quotidiana,
è tutto un movimento fino a sera!

Amico mio...

Cinguetta disperatamente
l'uccellino che al suo ritorno
non ritrova il nido
né la sua compagna.
Smarrito si guarda intorno,
saltella, sbatte le ali
mentre il cinguettio
si fa più lento
fino a cessar del tutto,
ormai non ha speranza.
Sconfitto si alza in volo
fino a scomparire
là nell'orizzonte,
lontano...
via da quel dolore!
Anche tu, amico mio,
senza la compagna
continui il tuo cammino,
anche se con passo
incerto e doloroso.
Spesso cadi ed a fatica
cerchi di rimettere in piedi
la tua vita.
Ti apparti, vuoi esser solo,
a ricordare...
i momenti lieti, il vostro amore.
Solo così, lo so, si placa un po'
l'angoscia che hai nel cuore,
solo così tu sopravvivi.

Caro inverno...

È marzo, l'inverno scivola
lentamente via,
ma io ne sento già la nostalgia...
Caro inverno, tu hai sempre
quel fascino antico del caminetto,
di una famiglia unita,
di bimbi raccolti
intorno alla fiamma
gioiosi e indifferenti, se
oltre la porta
la furia del vento impazza.
Che dire poi dell'incanto
che offre un paesaggio bianco?
Ti svegli una mattina
e credi di vivere
nelle fiabe che leggevi
da bambina. Tutto è coperto
da una candida coltre, tutto
è avvolto in un silenzio irreale,
solo i passerotti saltellano
tra i fiocchi
lasciando piccole tracce
di tenere zampette.
E le luci e i canti
del Natale? E l'aria di festa
che avvolge ogni cosa?
Che momento lieto! Che momento
importante! Sì anche tu, caro inverno,
sei una stagione affascinante.

Come vorrei...

Ho camminato a lungo
sulla spiaggia dorata
respirando l'aria dolce
della primavera,
ho guardato rapita le onde
sfiorare la sabbia così come
l'amante sfiora le labbra
dell'amata, già dischiuse
aspettando il bacio.
Ho goduto del tepore del sole
che accarezza la pelle e subito
la indora...
Poi ho raccolto conchiglie
da custodire
come a voler imprigionare il mare.
Infine mi sono persa a contemplare
l'orizzonte, immaginando
oltre quella linea,
il resto del mondo...
foreste, deserti, pianure, monti!
Come vorrei in un sol colpo
Abbracciare il tutto,
potere così scoprire lidi sconosciuti,
catturarne tutti i particolari,
chiuderli dentro di me
come in uno scrigno
e tirarli fuori quando mi sento sola
e ho bisogno di poesia...

Cuore di mamma

Ricordo, con tenerezza infinita, quella sera
quando il vento fischiava
oltre la finestra,
e la pioggia batteva sui vetri senza sosta.
Tu, mamma, perché io non mi spaventassi,
sei rimasta vicino al mio letto
per raccontare la fiaba di una principessa
che, dispersa in mare durante una bufera,
veniva subito salvata, proprio
da quel principe bello che ogni ragazzina
sogna!
Allora la tempesta non mi spaventava,
avevo accanto te, ero tranquilla!
Con la fantasia inseguivo i personaggi
del tuo racconto, appisolandomi di tanto
in tanto.
Infine, stanca, cadevo in un sonno profondo
sognando quel principe azzurro!

Fragile sentimento

Basta solo un'onda lieve
a cancellare le orme lasciate
sulla spiaggia dai bagnanti,
basta un'onda appena più forte
per spazzare via il castello
di sabbia costruito da due bimbi
sulla riva.

Anche un leggero colpo di vento
piega quel giunco che lentamente
si fa strada tra le erbe alla ricerca
di un po' di sole.

E come quell'onda e quel vento
un gesto brusco può colpire
un animo gentile
e un tradimento uccidere
l'amore più grande.

E... l'indifferenza di chi si ama
non la si vive forse come una sofferenza?

Muore infatti la speranza,
termina il sogno di una vita,
cade nel vuoto ogni progetto
mentre il cuore si spezza
sotto i colpi della delusione.

Sentimenti fragili, delicati
da custodire come fiori
che basta poco per far appassire
e poi morire.